



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/334 del 27/12/2022

DIPARTIMENTO: TERRITORIO -AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: RIGENERA S.r.l. – Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/13 del 08.08.2012. RINNOVO.

- ✚ **Titolarietà:** RIGENERA Srl;
- ✚ **Sede Legale e Operativa:** Via INN, n° 27 – Montesilvano (PE);
- ✚ **C.F. e Partita IVA:** n° 01883880682;
- ✚ **Iscrizione C.C.I.A.A.:** n° REA PE - 136198 del 27.11.2008;
- ✚ **Operazione:** R13 - Allegato C alla Parte Quarta del D.lgs. 15206 e s.m.i.;
- ✚ **Codice SGRB:** AU-PE-023;
- ✚ **Comune:** Montesilvano (PE);
- ✚ **P.R.G.:** “Zona D – sottozona D2 – Aree Artigianali – Industriali esistenti”;
- ✚ **Identificazione catastale:** Comune di Montesilvano (PE) – foglio 8 – particella 1379 sub 4;
- ✚ **Superficie complessiva:** 895 mq;
- ✚ **Potenzialità istantanea:** 187 t;
- ✚ **Potenzialità annuale:** 12.550 t;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la “Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” ed in particolare:

- ✓ l’art. 196 “Competenze attribuite alle Regioni”;
- ✓ l’art. 208 “Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti”;

VISTO il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la

direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l’art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

VISTA la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*”;
- DD.MM. 05.02.1998, concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “*Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08*”;
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*”;
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- Legge 01.12.2018, n. 132 *“Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate” - art. 26-bis) “(Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti) e Circolari MATTM applicative, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;*
- Legge 11.02.2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo”* pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- D.G.R. 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- D.G.R. 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”*;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
- D.G.R. 25.09.2007 n. 79/4 Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria;

- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- D.G.R. 27.10.2017, n. 621 *“D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”*;
- D.G.R. 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;
- L.R. 04.07.2019 n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: *“Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”. Rottami metallici per quanto applicabile;*
- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. *“End of Waste”*, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- Circolare del 12.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per il Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del

13.02.2019 prot. n. 2730 “*Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti*”;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 09.11.2007 n. 1227** “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- **D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008** “*D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- **DGR 04.12.2008, n. 1192** “*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*”;
- **DGR 28.04.2016, n. 254** “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;
- **DGR 25/08/2016, n. 547** “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell’istanza per il rilascio dell’autorizzazione*”;

RICHIAMATA l’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/13 del 08.08.2012, avente per oggetto: “*RIGENERA S.r.l. – Autorizzazione Regionale per la realizzazione e la gestione di un impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazione R13 di cui all’Allegato C della parte IV del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i.*”;

DATO ATTO che, per l’attività in oggetto, RIGENERA S.r.l. ha prodotto polizza fideiussoria n° 2351324 emessa dalla Società COFACE S.A. che prende in carica il seguente periodo di copertura dal 08.08.2022 al 08.08.2029;

PRESO ATTO della nota RIGENERA S.r.l. datata 09.12.2021 e acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0545031/21, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “*....[omissis] In riferimento al provvedimento autorizzativo*

DA21/13 scadente il 08/08/2022 di cui all'oggetto intestato alla scrivente Rigenera S.r.l. con sede in Montesilvano Via Inn n. 27 (ex Via Danubio),

VISTA la trasmissione provvedimento DPC026/86 del 30.03.2021 con la quale si autorizza la realizzazione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi.

DATO il protrarsi delle pratiche necessarie all'autorizzazione dello stesso (Causa Covid-19), relative richieste di integrazioni di particelle catastali da parte del Comune di Montesilvano e relative modifiche degli atti notarili nonché di ulteriori lavori di sistemazione del sito con la presente

SI RICHIEDE

Di poter prorogare l'attività di cui all'autorizzazione DA21/13 del 08/08/2012 in regime di proroga fino all'inizio dell'effettivo esercizio del nuovo impianto con autorizzazione DPC026/86 del 30/03/2021.

A tal fine la scrivente si impegna già fin da ora a prolungare con appendice di proroga la relativa polizza Coface n. 2259843 con scadenza attuale corrispondente alla validità dell'autorizzazione impianto in essere.....”;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0564284/21 del 24.12.2021, con la quale si comunica l'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti della L. n° 241/1990 artt. 7 e 8 e della L.R. n° 31 del 01.10.2013 e la richiesta alle Amministrazioni in indirizzo, ognuna per le proprie competenze, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 208 del D.lgs. n° 152/2006 e all'art. 45 della L.R. n° 45/2007, l'espressione del parere tecnico in ordine all'istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/13 del 08.08.2012 da rendere nei termini di legge;

TENUTO CONTO della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0003037 del 25.01.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0027070/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] **COMUNICAZIONE**

In esito alla Vs. Nota in Riferimento, acquisita ai Ns. atti col Prot. n. 0062352/2021 del 27.12.2021, con la quale codesto Servizio Regionale ha avviato il Procedimento e ha richiesto il Parere Tecnico di competenza della scrivente Agenzia per l'Istanza di Rinnovo dell'Autorizzazione Regionale della Ditta in oggetto,

□ **Considerato** ed **Evidenziato** che, con la medesima Vs. Nota, è stato richiesto all'Azienda di relazionare in merito all'applicabilità della normativa, di cui alla Parte V del Testo Unico

Ambientale, in materia di Emissioni in Atmosfera (Art. 269), di Emissioni Odorigene (Art. 272-bis) e in materia di Medi Impianti di Combustione (Art. 273-bis), si ritiene necessario acquisire tale documentazione al fine di poter valutare in maniera esaustiva l'Istanza di Rinnovo dell'Autorizzazione Regionale, D.D. n. DA21/13 del 08.08.2012, ed esprimere compiutamente il Parere di competenza.....”;

CONSIDERATA la nota RIGENERA S.r.l. datata 26.01.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0030437/22 del 27.01.2022, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In riferimento alla richiesta di relazione DPC026 ed alla comunicazione da parte di ARTA Abruzzo riferite alla ns istanza di proroga provvedimento autorizzativo DA21/13 scadente il 08.08.2022 intestato alla scrivente Rigenera srl con sede in Montesilvano Via Inn n. 27 (ex Via Danubio),

SI COMUNICA

Che l'impianto di recupero di che trattasi non risulta applicabile la normativa di cui alla parte V del TUA, in materia di emissioni in atmosfera (art. 269) emissioni odorigene (art. 272-bis) ed in materia di Medi Impianti di Combustione (art. 273-bis) in quanto non presenti.....”;

PRESO ATTO della nota dell'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0004183/2022 del 31.01.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0035661/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

*“.....[omissis] **PARERE TECNICO FAVOREVOLE** all'Istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con Determinazione n. DA21/13 del 08.08.2012,*

a condizione che,

Il rinnovo abbia efficacia e validità fino all'inizio dell'effettivo esercizio del nuovo Impianto di Via Tamigi a Montesilvano, per il quale la Ditta è stata autorizzata con Determinazione Regionale n. DPC026/86 del 30.03.2021.

Resti impregiudicata l'osservanza, da parte della Ditta, delle prescrizioni, condizioni e limiti dettati, in tematica ambientale, dal Provvedimento Autorizzativo in essere (Determinazione Regionale n. DA21/13 del 08.08.2012).

La gestione dell'Attività sia, costantemente, disciplinata dal dettato della normativa ambientale di settore attualmente vigente, di fonte nazionale, regionale o provinciale, oltre a quelle contenute

nei Regolamenti Comunali, con l'obbligo, per la Ditta, di adeguarsi a successive modifiche ed integrazione della normativa stessa emanate successivamente al rilascio del rinnovo.....”;

TENUTO CONTO della nota RIGENERA S.r.l. datata 09.06.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0224480/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In riferimento all’istanza di proroga dell’Autorizzazione Regionale DA21/13 del 08.08.2012 alla quale è succeduto parere tecnico Arta Abruzzo del 31.01.2022 si invia in allegato alla presente polizza n. 2351324 a garanzia dell’esercizio dell’impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Montesilvano (PE) Via Inn n. 27 (ex Via Danubio)”;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0281664/22 del 25.07.2022, con la quale si restituiscono le garanzie finanziarie;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0286746/22 del 28.07.2022, con la quale si autorizza la prosecuzione dell’attività ai sensi dell’art. 208 comma 12 del D.lgs. n° 152/2006;

RICHIAMATE le disposizioni dell’art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- ✓ Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- ✓ Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;*

RICHIAMATO il “*Codice Antimafia*” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell’Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all’applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «*Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*», che dispone: “**omissis** .. 3. *All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”*;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di **DARE ATTO** dell’iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento;
- 2) di **RINNOVARE** l’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/13 del 08.08.2012 – Istanza della RIGENERA S.r.l. datata 09.12.2021 e acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0545031/21;
- 3) di **CONFERMARE** con il presente Provvedimento gli elaborati tecnici e tavole progettuali approvati nel **punto 3)** dell’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/13 del 08.08.2012;
- 4) di **PRESCRIVERE** alla RIGENERA S.r.l. il rispetto delle prescrizioni e/o condizioni contenute nel **punto 4)** dell’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/13 del 08.08.2012 e più precisamente i punti:
 - 4.1) Prescrizione derivante dalla Conferenza di Servizi del 03.11.2011;
 - 4.2) Prescrizione derivante dalla Conferenza di Servizi del 24.04.2012;
 - 4.3) Condizioni e prescrizioni riportate nel parere ARTA – Distretto di Pescara prot. n° 2703 del 24.04.2012;
 - 4.4) Prescrizioni del parere A.U.S.L. di Pescara prot. n° 22718 del 12.06.2012;
 - 4.5) Prescrizioni autorizzazione dello scarico in pubblica fognatura prot. n° 105 del 13.07.2011;
 - 4.6) Prescrizioni del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026);
 - 4.7) Prescrizioni del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026);
 - 4.8) Prescrizioni del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026);
 - 4.9) Prescrizioni del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026);
- 5) di **RINNOVARE l’autorizzazione** alla ditta RIGENERA S.r.l. ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. n° 152/2006 e dell’art. 45 della L.R. n° 45/2007 per l’esercizio dell’impianto esistente;

6) di **STABILIRE** che l'Autorizzazione Regionale di cui al **punto 2)** è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di scadenza l'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/13 del 08.08.2012, fissata al giorno 08.08.2022 e che, pertanto, **la nuova scadenza è fissata al giorno 08.08.2032** ed è rinnovabile su istanza motivata da parte della RIGENERA S.r.l.;

7) di **CONDIZIONARE** il **punto 6)** del presente Provvedimento **nella sua efficacia e validità fino all'effettivo esercizio del nuovo impianto** della RIGENERA S.r.l. con sede Operativa in Via Tamigi s.n.c. nel Comune di Montesilvano (PE), per la quale alla Società è stata rilasciata specifica Autorizzazione Regionale con D.D. n° DPC026/86 del 30.03.2021 (Codice SGRB-dpc026: **AU-PE-017**);

8) di **OBBLIGARE** la RIGENERA S.r.l. che **la comunicazione di avvio effettivo dell'esercizio del nuovo impianto** con sede Operativa in Via Tamigi s.n.c. nel Comune di Montesilvano (PE), per la quale alla Società è stata rilasciata specifica Autorizzazione Regionale con D.D. n° DPC026/86 del 30.03.2021 (Codice SGRB-dpc026: **AU-PE-017**) venga inviata anche all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Chieti, all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'Amministrazione Comunale di Montesilvano (PE) e alla A.S.L. – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Pescara;

9) di **PRESCRIVERE** alla RIGENERA S.r.l. il rispetto di quanto contenuto nel parere ARTA - Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0004183/2022 del 31.01.2022, riportato nelle premesse;

10) di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, in relazione al conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.lgs 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante.

Nei casi di cui alle lettere b) e c) il gestore dell'impianto, accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi

del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

11) di RIBADIRE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

11.1) deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;

11.2) devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;

11.3) devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;

11.4) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

12) di PRESCRIVERE l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge n. 132 del 01.12.2018 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate”* - art. 26-bis) *“(Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti)* e Circolari MATTM applicative;

13) di STABILIRE che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/13 del 08.08.2012 e nella presente Autorizzazione di rinnovo comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13) del D.lgs. 03.04.2006 n° 152 e dell'art. 45, comma 16) della L.R. 19.12.2007, n° 45;

14) di PRESCRIVERE che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o alle attività

di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

15) di RICHIAMARE la RIGENERA S.r.l., al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. 152/06 nonché dalla D.D. n. DPC026/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n. 621 del 27.10.2017 (*Sistema regionale di gestione dati rifiuti - ORSO*);

16) di PRESCRIVERE che il Titolare dell'impianto dovrà adempiere obbligatoriamente a quanto previsto dall'ordinamento regionale in merito al caricamento sul Sistema Orso dei dati e le informazioni relative ai flussi di rifiuti gestiti nell'anno precedente;

17) di OBBLIGARE la RIGENERA S.r.l. al possesso delle garanzie finanziarie secondo gli importi stabiliti dalla D.G.R. n° 254/2016, per tutto il periodo di validità del presente Provvedimento **fissata al 08.08.2032**. Pertanto la polizza fideiussoria n° 2351324 emessa dalla Compagnia COFACE con scadenza 08.08.2027, dovrà essere aggiornata a seguito dell'emanazione del presente Provvedimento;

18) di FARE SALVE eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;

19) di PRESCRIVERE alla RIGENERA S.r.l. il rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nel testo coordinato del Decreto Legge 04.10.2018 n° 113, nella Legge n° 132 del 01.12.2018 e in particolare della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento prot.n. 1121 del 21.01.2019;

20) di FARE SALVI, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29/11/2007 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 "*Codice antimafia*";

21) di REDIGERE il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge alla RIGENERA S.r.l. e al SUAP territorialmente competente;

22) di TRASMETTERE il presente Provvedimento al Comune di Montesilvano (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, alla ASL – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica di Pescara, all'ARTA – Sede Centrale di Pescara ed all'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti;

23) di TRASMETTERE ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 il presente Provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

24) di TRASMETTERE infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

25) di DISPORRE la pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (BURAT) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo

(Firmato digitalmente)